

Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 27 della l.r. 21 dicembre 2012, n. 21.

1. Soggetti beneficiari

L'art. 27 della l.r. n. 21/2012 riconosce la possibilità di accedere a contributi per il conferimento di incarichi professionali esterni per la predisposizione di progetti/studi di riorganizzazione sovracomunale, affidati a soggetti detentori di partita IVA (iscrizione all'albo laddove previsto per l'esercizio della professione), con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione.

Possono accedere ai suddetti contributi, nei limiti delle risorse disponibili, i seguenti soggetti:

1. I Comuni che abbiano stipulato una convenzione per l'affidamento congiunto di un incarico professionale esterno per la predisposizione di un progetto/studio di fusione. E' altresì ammesso che i Comuni che abbiano deliberato deleghino l'Unione di Comuni di cui fanno parte a fungere da capofila nei rapporti con la Regione per l'intera suddetta procedura;
2. le Unioni di Comuni che abbiano deliberato di affidare un incarico professionale per la predisposizione di un progetto/studio di riorganizzazione sovracomunale complessiva delle strutture, servizi e funzioni, ovvero finalizzato all'ampliamento e al miglioramento di almeno due servizi o funzioni da gestire in forma associata nell'Unione.

2. Contenuti minimi necessari della documentazione da produrre

Per l'ammissione a contributo devono essere necessariamente presentati:

1. La domanda di contributo sottoscritta, nel caso di cui al punto 1 del paragrafo 1 Soggetti beneficiari, dal Sindaco del Comune capofila o dal Presidente dell'Unione, dal Presidente dell'Unione nei restanti casi;
2. La convenzione tra i Comuni, o le deliberazioni dei Comuni di delega all'Unione della domanda, o la delibera di affidamento dell'incarico dell'Unione, che devono contenere, a pena di inammissibilità:
 - l'indicazione dei requisiti essenziali del disciplinare dell'incarico e del cronoprogramma, ivi compresi i contenuti minimi del progetto da realizzare di cui al successivo paragrafo 3;
 - l'individuazione, ove necessario, del capofila (Comune o Unione) deputato a procedere all'affidamento dell'incarico per la predisposizione del progetto/studio e a tenere tutti i rapporti esterni, ivi compresi quelli con l'amministrazione regionale;
 - l'indicazione dei criteri di finanziamento del costo del progetto/studio per la parte non finanziata con contributo regionale;
3. I preventivi di spesa e l'offerta di studio dei soggetti individuati per l'incarico esterno, con il cronoprogramma delle modalità di svolgimento dell'incarico nell'ambito dell'esercizio finanziario di ogni bando annuale. Esso dovrà determinare la distribuzione delle spese di esecuzione nel tempo e prevedere anche le date degli stati di avanzamento dei lavori da riportare nel preventivo.

3. Contenuti minimi necessari dei progetti di riorganizzazione

1. I progetti/studi di riorganizzazione devono necessariamente contenere, a pena di inammissibilità, l'individuazione di proposte di nuove modalità organizzative, e di utilizzo del personale, per funzioni e servizi pubblici locali che saranno esercitati nell'Unione di Comuni o nel Comune unificato che risulterebbe da fusione.

2. Per quanto riguarda i progetti/studi di fusione presentati dai soggetti indicati al punto 1 del paragrafo 1 Soggetti beneficiari, saranno ammessi a finanziamento i progetti che abbiano un taglio visibilmente organizzativo, ossia sulla scorta di una preliminare analisi di natura demografica, socio-economica, patrimoniale e finanziaria relativa agli enti locali coinvolti (quadro conoscitivo), nonché un'analisi delle risorse umane coinvolte, sviluppino uno studio incentrato sulle opportunità e sui potenziali effetti che potrebbero derivare dalla fusione, indagando sulle possibili modalità organizzative delle funzioni e dei servizi pubblici comunali nel nuovo Comune unificato e prospettando l'assetto organizzativo che il nuovo Comune potrebbe assumere, anche in relazione al personale comunale dipendente. Lo studio deve puntare altresì sulla costruzione di un'ipotesi di sviluppo del territorio, costruita sui grandi temi di interesse per il nuovo Comune, come ad esempio la pianificazione strategica e lo sviluppo sostenibile del territorio, la qualità e quantità dei servizi pubblici territoriali, le forme di democrazia delegata e partecipata e la trasparenza nelle scelte.

Tali progetti/studi possono essere accompagnati da processi partecipativi che perseguano, da un lato, lo scopo di favorire la conoscenza e la partecipazione alla costruzione dello studio di fusione da parte di tutta la cittadinanza, così come anche dei diversi attori sociali, economici e politici operanti nei territori dei Comuni interessati alla fusione e, dall'altro, consentano di assumere ed elaborare le sollecitazioni e i contributi da questi manifestati. La valutazione dell'accezione di processo partecipativo avverrà riferendosi ai principi contenuti nella più recente normazione regionale in materia.

3. Per quanto riguarda i progetti/studi presentati dai soggetti indicati al punto 2 del paragrafo 1 Soggetti beneficiari saranno ammessi a finanziamento:

- a) Progetti/studi di riorganizzazione dei servizi e delle funzioni che contengano una indagine approfondita circa il grado di avanzamento dell'Unione e la sua possibile evoluzione, ed un disegno di riorganizzazione complessiva dei servizi e delle funzioni, destinata all'incremento qualitativo e quantitativo delle gestioni svolte. Tali progetti/studi sono ammessi a contributo unicamente per Unioni di Comuni composte da una maggioranza di comuni montani oppure da almeno 8 Comuni;
- b) Progetti/studi volti all'ampliamento e al miglioramento di almeno due servizi o funzioni da gestire in forma associata nell'Unione.

4. Tempi e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande, non più di una per ogni anno, devono essere presentate, sulla base dello schema di domanda allegato, dal Sindaco del Comune capofila o dal Presidente dell'Unione.

2. Il termine annuale di presentazione delle domande è fissato al 31 marzo. Per l'anno 2017 il termine è fissato al 15 maggio.

3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- a) convenzione sottoscritta, sulla base di deliberazioni dei Consigli comunali, da tutti i Comuni per i casi di fusione;
- b) copia della delibera dell'Unione che autorizza l'affidamento dell'incarico per tutti i restanti casi;
- c) preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.), cronoprogramma per l'incarico da affidare di predisposizione del progetto/studio (eventualmente integrato da processi partecipativi nel caso di cui al punto 2 del paragrafo 3 Contenuti minimi necessari dei progetti di riorganizzazione) o, in alternativa, nel caso in cui il progetto/studio sia già stato affidato e/o in corso di realizzazione, copia del disciplinare di incarico sottoscritto con schema dei costi e cronoprogramma delle modalità di svolgimento dell'incarico.

4. Le domande di contributo possono essere ripresentate dalle medesime aggregazioni di Comuni che ne abbiano già in precedenza beneficiato, purché non contengano il medesimo oggetto: altrimenti sono dichiarate inammissibili.

5. I contributi possono essere concessi anche sui progetti già in corso di realizzazione, purché intrapresi nell'anno di finanziamento e non ancora conclusi, ed a condizione che comunque ne sia prevista la conclusione entro l'anno.

6. Le domande di contributo devono pervenire al competente Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it.

7. Le domande pervenute in ritardo sono dichiarate inammissibili.

5. Misura del contributo regionale

1. Sono ammesse a contributo le spese, relative ai soli costi esterni, al lordo dell'I.V.A. di cui al preventivo per il progetto. La quota di contributo regionale coprirà fino al massimale del 70% della spesa ammessa, salvo quanto precisato ai sottostanti commi 2 e 3.

2. Nel caso di domande di contributo presentate per progetti di fusione (di cui al punto del paragrafo 3 Contenuti minimi necessari dei progetti di riorganizzazione) il contributo regionale non potrà comunque superare le seguenti somme in euro:

Tipologia/Numero di Comuni	N.2 Comuni	N.3 Comuni	Da 4 a 6 Comuni	7 Comuni e oltre
Fusione	8.400	10.400	13.000	16.000

3. Nel caso di domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni per progetti di cui al punto 3 lett. a) e b) del paragrafo 3 Contenuti minimi necessari dei progetti di riorganizzazione, il contributo regionale non potrà comunque superare le seguenti somme in euro:

Tipologia/Numero di Comuni	Da 4 a 7 Comuni	8 Comuni e oltre
Unione di Comuni	10.400	13.000

6. Istruttoria

1. Responsabile del procedimento per l'erogazione dei contributi è la Dott.ssa Rosanna Zavatti collaboratrice del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale.

2. La Responsabile del procedimento effettua l'istruttoria delle domande verificando, in particolare:

- le domande inammissibili;
- la spesa ammessa a contributo e la quota di contributo regionale spettante ai sensi del paragrafo 5.

3. Eventuali richieste di integrazione istruttoria inoltrate ai richiedenti da parte del Responsabile del procedimento dovranno essere evase dall'ente locale entro il termine perentorio che verrà indicato.

7. Graduatoria

1. Terminata la fase istruttoria, verrà predisposta la graduatoria delle domande ammesse a contributo.
2. La graduatoria delle richieste ammesse a contributo viene redatta in base ai seguenti criteri:
 - a) priorità di primo livello per le domande di contributo inoltrate per lo studio di fusione integrato da un processo partecipativo, come indicato al 2° comma del punto 2 del paragrafo 3 Contenuti minimi necessari dei progetti di riorganizzazione;
 - b) priorità di secondo livello per le altre domande di contributo per un progetto/studio di fusione;
 - c) priorità di terzo livello per le domande presentate dalle Unioni di Comuni costituite da una maggioranza di Comuni montani o da almeno 8 Comuni, che necessitino di un disegno di riorganizzazione complessiva dei servizi e delle funzioni, destinata all'incremento qualitativo e quantitativo delle gestioni svolte.
3. Alle altre domande, riguardanti l'ampliamento o il miglioramento della gestione dei servizi e/o funzioni svolti in forma associata all'interno di forme associative già esistenti, non viene riconosciuta alcuna priorità e saranno ammesse a contributo soltanto ove le risorse finanziarie stanziare lo consentano.
4. Nel caso di parità in graduatoria di più domande e di insufficienza delle risorse complessive, viene data priorità a quelle presentate dalle aggregazioni coinvolgenti una popolazione più numerosa.
5. Sulla base della graduatoria così risultante, la Responsabile del procedimento comunica gli esiti istruttori ai soggetti che hanno presentato domanda, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.
6. I soggetti risultati beneficiari dovranno, ad avvenuta conclusione della fase istruttoria, tempestivamente inoltrare il CUP (Codice Unico di Progetto) previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3.

8. Concessione dei contributi

1. Il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale entro sessanta giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande adotta le determinazioni relative alla concessione dei contributi e all'assunzione degli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.
2. I contributi sono concessi fino alla concorrenza delle somme disponibili ciascun anno di previsione di bilancio seguendo rigorosamente l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui il contributo spettante all'aggregazione ultima in graduatoria non possa essere integralmente coperto con le risorse disponibili, il contributo verrà corrispondentemente ridotto. Resta salva la facoltà per il richiedente di rinunciare al contributo a norma di quanto previsto al paragrafo 10.
3. I contributi sono impegnati tenuto conto delle disposizioni dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e del punto 3.6 lettera C del relativo Allegato 4/2, con particolare riguardo alla parte in cui esso stabilisce che "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma)".

4. La Responsabile del procedimento effettua tempestivamente la comunicazione riferita all'avvenuta concessione ed impegno dei contributi ai soggetti beneficiari, con contestuale richiesta della documentazione necessaria ai sensi del presente bando.
5. I soggetti risultati beneficiari dovranno inoltre, entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione, inviare copia del disciplinare dell'incarico debitamente sottoscritto dalle parti.

9. Liquidazione

1. I contributi sono liquidati integralmente previa trasmissione, da parte del Sindaco del Comune capofila o del Presidente dell'Unione, di copia del progetto finale e della relativa documentazione dell'intera spesa sostenuta. Il contributo liquidato sarà proporzionalmente ridotto in caso di importo finale inferiore a quello risultante dal preventivo mentre non sarà in nessun caso aumentato in caso di importo finale superiore.
2. Alla liquidazione provvede il Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale con propria determinazione, entro sessanta giorni dalla trasmissione della esatta documentazione richiesta.

10. Rinuncia e decadenza dai contributi

1. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono darne tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento.
2. I beneficiari decadono in ogni caso dal contributo se non provvedono all'affidamento dell'incarico entro un mese dalla comunicazione della concessione, informandone tempestivamente la Regione.
3. I beneficiari decadono altresì dal contributo se non provvedono a trasmettere alla Regione la documentazione necessaria per la liquidazione a saldo entro i termini stabiliti secondo il D.lgs. n. 118/2011, cioè entro i 2 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario di competenza.